# La morte del nipote

## Descrizione

La Corte di Cassazione, con la sentenza n. 25200 del 19 settembre 2024, conferma la propria lezione in ordine al **risarcimento del danno non patrimoniale "da uccisione", proposta iure proprio dai congiunti dell'ucciso** (https://studiolegalepalisi.com/2024/04/20/il-danno-da-lesione-del-vincolo-parentale/). Precisa infatti che questi ultimi: "*devono provare la effettività e la consistenza della relazione parentale, rispetto alla quale il* ***rapporto di convivenza non assurge a connotato minimo di esistenza****, ma può costituire elemento probatorio utile a dimostrarne l'ampiezza e la profondità, e ciò anche ove l'azione sia proposta dal nipote per la perdita del nonno; infatti, non essendo condivisibile limitare la "società naturale", cui fa riferimento l'art. 29 Cost., all'ambito ristretto della sola cd. "famiglia nucleare", il rapporto nonni-nipoti non può essere ancorato alla convivenza, per essere ritenuto giuridicamente qualificato e rilevante, escludendo automaticamente, nel caso di non sussistenza della stessa, la possibilità per tali congiunti di provare in concreto l'esistenza di rapporti costanti di reciproco affetto e solidarietà con il familiare defunto*".

Ne consegue -come affermano i Giudici- che **anche per il legame parentale fra nonno e nipote è consentito presumere la sussistenza di un pregiudizio non patrimoniale in conseguenza della sua rottura (per la perdita della relazione con una figura di riferimento e dei correlati rapporti di affetto e di solidarietà familiare) e ciò anche in difetto di un rapporto di convivenza, fatta salva, ovviamente, la necessità di considerare l'effettività e la consistenza della relazione parentale ai fini della liquidazione del danno** ( https://studiolegalepalisi.com/2024/06/12/il-risarcimento-del-danno-per-la-morte-del-nonno/)

### Categoria

1. Focus giuridico

**Data di creazione**
22 Set 2024